



**Comune di Ravenna**

**Il Consiglio Comunale**

P.G. 193886/2022

Ravenna 17.01.2023

## **ORDINE DEL GIORNO**

### **“POLITICHE LOCALI DEL CIBO PER AGEVOLARE L’ACCESSO A UN CIBO PULITO, BUONO, SANO E GIUSTO E VALORIZZARE IL RUOLO DELL’AGRICOLTURA NEL TERRITORIO”**

#### **Premesso che**

- Gli effetti del cambiamento climatico stanno mostrando da tempo un impatto sempre più diretto sulle risorse naturali e di conseguenza sull’agricoltura; unitamente a questo, i recenti accadimenti dalla pandemia Covid-19 al conflitto in Ucraina obbligano a riscoprire e rivalutare il valore strategico dell’agricoltura, del cibo e di una corretta alimentazione per la nostra società;
- Dei 17 obiettivi di Agenda 2030 almeno otto possono intercettare tematiche connesse alla funzione dell’agricoltura e dell’alimentazione, specificatamente: 2. Sconfiggere la fame; 8. Lavoro dignitoso e crescita economica; 9. Imprese, innovazione e infrastrutture; 11. Città e comunità sostenibili; 12. Consumo e produzione responsabili; 13. Lotta contro il cambiamento climatico; 14. Vita sott’acqua; 15. Vita sulla terra;
- Le città e i territori stanno diventando protagonisti di movimenti e azioni su politiche locali del cibo, intese come strumenti per promuovere e agevolare l’accesso a un cibo sano, pulito, buono e giusto, un nuovo patto tra produzione e consumo e una nuova consapevolezza del rapporto tra centri urbani, periurbani e rurali, come dimostrano tante esperienze già in essere, a partire dalla Milano Food Policy nata nel 2015 sotto l’egida di Expo, e ad altre formule distribuite sul territorio nazionale, come ad esempio il Piano intercomunale del cibo di Lucca, il piano “Nutrire Trento”, o il Parlamento del cibo e il Manifesto del cibo recentemente promossi dall’Unione dei Comuni della Bassa Romagna;

#### **Considerato che**

- Gli Enti locali, non solo le Province ma anche i Comuni e le Unioni di Comuni hanno nella programmazione 2021-2027 un ruolo nuovo nell’elaborare strategie territoriali integrate, che tengano insieme economia urbana, periurbana e rurale, attraverso Agende trasformative urbane per lo sviluppo sostenibile (ATUSS); tali Agende sono finalizzate a promuovere, tra gli altri, progetti per la transizione ecologica verso la neutralità climatica, infrastrutture verdi e modelli di sviluppo urbano circolare e la cultura della sostenibilità per rafforzare il protagonismo e il coinvolgimento della comunità; anche il Comune di Ravenna sta procedendo alla definizione della sua ATUSS;



## **Comune di Ravenna**

- Anche nel Piano Nazionale della Politica Agricola Comunitaria, presentato a dicembre 2021 alla Commissione Europea, sono presenti obiettivi volti a rafforzare il legame del settore agricolo, alimentare e forestale con il territorio e le forme di relazione diretta (produttori-consumatori, reti), nonché a sostenere la progettazione integrata nelle aree rurali attraverso il miglioramento degli strumenti di governance multilivello, l'approccio partecipativo, la programmazione dal basso, per rafforzare la relazione urbano/rurale;

### **Rilevato che**

- In questa direttiva si pone la legge 17 maggio 2022, n. 61, recentemente entrata in vigore, "Norme per la valorizzazione e la promozione dei prodotti agricoli e alimentari a chilometro zero e di quelli provenienti da filiera corta" che indica nei Comuni e negli Enti locali soggetti idonei ad attuare misure per favorire l'incontro tra produttori e gestori della ristorazione collettiva, nonché la valorizzazione nei mercati agricoli della vendita diretta dei prodotti agricoli, dell'allevamento inclusi i prodotti ittici e alimentari a chilometro zero (definiti come distanza massima 70 km di raggio tra produzione e vendita o ricadenti nella stessa provincia) e di quelli provenienti da filiera corta (senza intermediari tra produttore e consumatore) a livello nazionale;

### **Si invita il Sindaco e la Giunta**

- Ad istituzionalizzare un percorso partecipato insieme agli stakeholder del territorio che definisca "politiche locali del cibo", intese come un insieme di azioni e iniziative volte a promuovere la lotta agli sprechi alimentari, l'educazione verso un consumo responsabile, etico e rispettoso del valore del lavoro in agricoltura, la produzione locale sostenibile e l'economia circolare, e quanto di utile potrà emergere dal confronto tra i soggetti coinvolti;
- A promuovere l'individuazione di risorse organizzative, progettuali e finanziarie per favorire la realizzazione di tali azioni;
- Ad assumere attivamente le indicazioni della legge sopra citata, favorendo quindi il riconoscimento e la valorizzazione delle produzioni locali (filiera corta e a km 0) al fine di promuovere concrete opportunità di incontro tra produzione locale di qualità e cittadinanza;
- A promuovere interlocuzioni con gli altri Comuni del territorio provinciale per elaborare politiche territoriali del cibo congiunte.

Alessandra Folli	– Consigliera Gruppo "Partito Democratico"
Igor Bombardi	– Consigliere Gruppo "Partito Democratico"
Chiara Francesconi	– Capogruppo "Gruppo Misto"
Giancarlo Schiano	– Capogruppo "Movimento 5 Stelle"

*Approvato all'unanimità dei votanti nella seduta consiliare del 17.01.2023*